



Comunicato Stampa

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA IL RIEQUILIBRIO DI BILANCIO **Preoccupazione per i tagli agli Enti Locali**

In un clima di forte preoccupazione rispetto alle disposizioni contenute nella legge Finanziaria, varata ieri sera dal Consiglio dei Ministri, il Consiglio Comunale di Novi Ligure ha approvato il **riequilibrio del Bilancio di Previsione 2005**. La delibera ha ottenuto 12 voti favorevoli e 4 contrari; si sono astenuti i Consiglieri Giuseppe Ponta e Marco Bertoli.

Con lo stesso risultato l'Assise cittadina ha poi approvato un ordine del giorno (si allega il testo integrale), nel quale vengono contestate le linee guida elaborate dal Governo per la Finanziaria 2006 tra cui il **taglio del 6,7% alle spese correnti** degli enti locali, che secondo l'Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani) potrebbe raggiungere anche il 10%. *"La manovra restrittiva - si legge nel documento proposto dai gruppi di maggioranza - colpisce ancora una volta i Comuni, limitandone l'autonomia, minandone gli equilibri di bilancio e mettendo apertamente in discussione la qualità e quantità dei servizi resi ai cittadini"*.

Per quanto riguarda i conti comunali, Il Sindaco **Lorenzo Robbiano** ha espresso soddisfazione per la manovra di riequilibrio: «Nonostante la fase delicata che vive la finanza locale, siamo riusciti ad assicurare qualità e quantità dei servizi erogati. Il bilancio registra un sostanziale equilibrio ed anche lo stato di attuazione degli interventi ci fa ben sperare per il futuro».

Gli aspetti tecnici sono stati affrontati dall'Assessore al Bilancio, **Germano Marubbi**, che ha messo in evidenza i punti principali della manovra.

Sul fronte delle **spese** si registrano aumenti nei costi per lo smaltimento dei rifiuti. Ulteriori 160.000 euro dovranno essere stanziati su questo capitolo, a fronte delle maggiori tariffe applicate ai conferimenti dei comuni, peraltro su quantitativi che aumentano anch'essi in termini complessivi. Altra voce di spesa alla quale sarà necessario porre attenzione è quella relativa alla gestione calore, che presenta nell'anno in corso un trend crescente rispetto alle aspettative, con riguardo alle spese correnti ed agli investimenti, anche se complessivamente in linea con l'andamento degli scorsi anni. I capitoli di spesa che subiscono i più significativi ritocchi al rialzo sono quelli in campo sociale, culturale, turistico, commerciale, sportivo e ricreativo per oltre 120.000 euro. Tra questi sono compresi ulteriori 20.000 euro stanziati per il ripiano delle morosità incolpevoli ATC, portando l'ammontare complessivo delle maggiori spese in campo sociale finanziate con questa manovra ad oltre 30.000 euro. Quasi 40.000 euro saranno poi destinati a spese per fiere ed iniziative di promozione dell'economia locale, mentre 130.000 euro saranno destinati a spese correnti nel campo della viabilità, dell'illuminazione pubblica, del verde e delle manutenzioni. Altri 30.000 euro saranno poi destinati alla realizzazione della stagione di prosa 2005-2006. L'azienda multiservizi Acos, inoltre, si farà carico infatti di provvedere direttamente all'acquisto di spazi acqua presso la piscina coperta a favore dei comuni del circondario.

Per quanto riguarda le **entrate**, viene prevista una riduzione dello stanziamento di oneri di urbanizzazione per investimenti relativi alla gestione calore nella misura di



circa 350.000 euro, cui si fa fronte con 215.000 euro di alienazione aree, rese disponibili abbandonando alcune previsioni di spesa che possono essere rimandate all'anno prossimo, e con circa 120.000 euro di alienazioni immobiliari, che trovano ampia copertura in quanto già accertato e non ancora impegnato.

Viene infine impegnata una quota dell'avanzo di amministrazione 2004, lasciando la restante parte a disposizione per eventuali stanziamenti in sede di assestamento del bilancio di previsione 2005. sempre con alienazioni immobiliari si fa fronte alle previsioni di spesa per il recupero delle facciate dipinte, che vengono peraltro più che raddoppiate, raggiungendo quasi 50.000 euro totali.

Infine, sul fronte **investimenti**, nei prossimi mesi saranno impegnate alcune decine di migliaia di euro per interventi nel campo della sicurezza (videosorveglianza ed impianti per la sicurezza stradale), utilizzando risorse già disponibili che andranno ad aggiungersi ad un contributo regionale recentemente ottenuto. Sempre sulla stessa linea di finanziamento, si registra un'entrata di 10.000 euro, per l'abbattimento delle barriere architettoniche in città. Con la manovra di riequilibrio, decidiamo di affiancare a questa entrata una ulteriore voce di 50.000 euro, finanziata con mutuo. Tale stanziamento, superiore rispetto al livello minimo di cofinanziamento del 50% fissato dal bando regionale, è in grado di mettere in moto un progetto complessivo di intervento sulle barriere architettoniche presenti in città, che potrà svilupparsi con step successivi da qui ai prossimi anni, in base alle indicazioni recentemente emerse in seno al focus group sulla disabilità. L'utilizzo di una quota dell'avanzo di amministrazione destinata ad investimenti consente infine di far fronte anche ad alcuni interventi di manutenzione su beni ed immobili di proprietà comunale che non possono essere rinviati.

**Il Consiglio Comunale di Novi Ligure****Sentita**

la relazione al riequilibrio del bilancio di previsione 2005 dell'Assessore al Bilancio, nella parte riguardante lo stato della finanza locale italiana

Preso atto

dei contenuti della Legge Finanziaria per il 2006 elaborata dal Governo, che prevede un taglio del 6,7% - ma secondo i calcoli dell'ANCI potrebbe trattarsi in realtà del 10% - delle spese correnti degli enti locali

Esprime

forte preoccupazione per una manovra restrittiva che colpisce ancora una volta i comuni, limitandone l'autonomia, minandone gli equilibri di bilancio e mettendo apertamente in discussione la qualità e quantità dei servizi da questi resi ai cittadini

Rivendica

il fondamentale contributo, certificato da tutte le analisi svolte in questi anni, dato dagli enti locali italiani al raggiungimento degli obiettivi di contenimento del deficit e del debito pubblico nazionali

Ricorda

il ruolo insostituibile svolto dai comuni nella promozione dello sviluppo dei territori e nella produzione e distribuzione di servizi ai cittadini, sui quali si misura la qualità di vita delle nostre città

Denuncia

l'ulteriore passo indietro compiuto con questa manovra rispetto alla realizzazione di un compiuto federalismo

Respinge

una manovra che tratta i comuni e le province come centri di spesa priva di utilità per lo sviluppo del Paese, mortifica le aspirazioni delle comunità locali e si dimostra ispirata da un durevole quanto inaccettabile pregiudizio di natura politica nei confronti delle autonomie locali

dal Palazzo Comunale, 30 settembre 2005

L'Ufficio Stampa